

**COMMISSARIO DI GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 698 del 14-7-2018

Oggetto: *Approvazione quadro economico e Impegno Somme CL_ 17593 –Resuttano - “Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo” in territorio del Comune di Resuttano (CL).*

CUP: J11B15000050000.- CIG: 705157254C

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l’art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale –tra l’altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

Visto l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del



rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;

Visto l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Visto la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...” e “Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell’ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale tra l’altro è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla



realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del “Patto per il Sud”, finalizzata all’inserimento della sesta Area tematica “Rafforzamento della PA”;
- Considerato** che tra gli interventi previsti a valere sul Patto del Sud è compreso l’intervento - CL_ 17593 –Resuttano - “Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo” in territorio del Comune di Resuttano (CL).
- Visto** il Decreto Commissariale n. 583 del 3 dicembre .2016 così come modificato dal Decreto n. 190 del 12 aprile 2017 con il quale, tra l’altro, è stato finanziato l’intervento - CL_ 17593 –Resuttano - “Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo” in territorio del Comune di Resuttano (CL) per un importo pari ad €1.270.000,00 ,
- Visto** il Decreto n. 583 del 30/12/2016 sopracitato con si è confermata, tra l’altro, la nomina del Responsabile del Procedimento Geom. Giuseppe Barbieri dipendente dell’U.T.C. del comune di Resuttano ;
- Visto** il decreto n° 513 del 02.08.2017 con cui è stata disposta l’aggiudicazione definitiva di cui all’art. 32 comma 5 del Codice dei contratti della Procedura negoziata in oggetto, a favore dell’ RTP costituito dalla LITOS PROGETTI s.r.l. capogruppo del Raggruppamento P.I.: 01673260855, con sede legale in Santa Caterina Villarmosa, prov. CL, Via Papa Giovanni XIII., n° 13/A, c.a.p. 93018 e Geom. D’Anna Mario Armando Antonio, residente a Resuttano (CL) 93010, in Via Castelnuovo 122b C.F. DNNMRM63M09H245C - P.I. 0120678085, con un ribasso economico percentuale del 10,2000% sull’importo a base d’asta di € 46.058,38, **corrispondenti ad € 41.360,42 (quarantunomilatrecentosessanta/42) oltre oneri ed IVA,**
- Visto** il decreto n° 618 del 13.09.2018 con cui, tra l’altro è stata disposta l’aggiudicazione definitiva di cui all’art. 32 comma 5 del Codice dei contratti della Procedura negoziata in oggetto, a favore della Amato Costruzioni s.r.l. con sede legale in Alcamo (TP) Via SS n. 113 Km 322+800 C.da Mulinello Battiato P. IVA 02236990814 che ha offerto un ribasso del 25,5271% per un importo pari ad € 611.666,20 (oltre gli oneri di attuazione di piani di sicurezza pari ad euro 26.548,01), IVA esclusa; oltre oneri ed IVA.

Visto il Contratto rep n. 160/2018 “CL_ 17593 –Resuttano - “Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo” in territorio del Comune di Resuttano (CL). CUP: J11B15000050000.- CIG: 705157254C, sottoscritto con la ditta AMATO COSTRUZIONI S.R.L;

Visto il decreto n. 696 del 12/10/2017 con cui si è disposto l’impegno dell’importo complessivo di € 405,00 propedeutico al pagamento del contributo ANAC;

Ritenuto necessario, a seguito dell’aggiudicazione dei servizi di ingegneria correlati alla Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, liquidazione, contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione lavori, nonché della aggiudicazione dei lavori con successiva stipula del relativo contratto, di rimodulare il quadro economico dell’intervento per un importo complessivo pari ad € 906.571,14 come di seguito indicato:

A	Totale al netto compresi oneri della sicurezza		€ 638.214,21
A2	Lavori al netto del ribasso (25,5271%)	€ 611.666,20	
A1	Oneri della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 26.548,01	
B)	Somme a disposizione		
B1	iva sui lavori	€ 140.407,13	
B2	<i>Imprevisti</i>	€ 24.609,51	
B3	<i>competenze tecniche oneri ed iva inclusi</i>	€ 52.478,10	
B4	<i>art 113 comma 1 Dlgs 50/2016</i>	€ 6.000,00	
B5	<i>prove: statiche , trazione, schiacciamento ecc ecc</i>	€ 8.100,00	
B6	<i>indagini geognostiche e prova di laboratorio</i>	€ 6.307,19	
B7	contributo AVCP impegnati con Decreto n. 696 del 12/10/2017 (AVCP)	€ 405,00	
B8	conferimento in discarica	€ 7.200,00	
B9	indennità espropriazione ed occup. Temporanea -frazioni e volture	€ 12.850,00	
B10	spese di pubblicità e di gara	€ 10.000,00	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZINE		€ 268.356,93
c	totale costo intervento		€ 906.571,14
	<i>di cui già impegnati per AVCP decreto 696/2017</i>	€ 405,00	
	totale da impegnare con il presente decreto	€ 906.166,14	
	Economie di gara comprensive di IVA	€ 262.421,51	

Considerato che a seguito della rimodulazione delle voci del quadro di cui sopra, sono state accertate economie di gara pari complessivamente ad € 262.421,51 IVA inclusa;

Considerato sono state accertate altresì economie pari ad € 101.007,35 derivanti:

- dall’imputazione dell’importo effettivamente aggiudicato a seguito di gara, inerente alle competenze tecniche di cui alla voce B3 come già specificato con decreto n° 513 del 02.08.2018,



- da una diminuzione dell'importo relativo alla spesa di prevista per gli incentivi art113 dlgs50/2016 di cui alla voce B4, in considerazione degli incarichi professionali conferiti nell'ambito dei servizi di ingegneria aggiudicati;

Ritenuto pertanto di definanziare l'importo di € 101.007,35 quale economia derivante dalla rimodulazione delle voci del quadro economico ed **impegnare le somme** necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto indicato, **pari ad € 906.166,14**

Ritenuto ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di approvare il seguente quadro economico dell'intervento CL_ 17593 – Resuttano - “Lavori di consolidamento e sistemazione del tratto di strada della Via Colombo” in territorio del Comune di Resuttano (CL), **rimodulato a seguito della stipula del contratto dei lavori per un importo complessivo pari ad € 906.571,14:**

A	Totale al netto compresi oneri della sicurezza		€ 638.214,21
A2	Lavori al netto del ribasso (25,5271%)	€ 611.666,20	
A1	Oneri della sicurezza non soggetti al ribasso	€ 26.548,01	
B)	Somme a disposizione		
B1	iva sui lavori	€ 140.407,13	
B2	<i>Imprevisti</i>	€ 24.609,51	
B3	<i>competenze tecniche oneri ed iva inclusi</i>	€ 52.478,10	
B4	<i>art 113 comma 1 Dlgs 50/2016</i>	€ 6.000,00	
B5	<i>prove: statiche , trazione, schiacciamento ecc ecc</i>	€ 8.100,00	
B6	<i>indagini geognostiche e prova di laboratorio</i>	€ 6.307,19	
B7	contributo AVCP impegnati con Decreto n. 696 del 12/10/2017 (AVCP)	€ 405,00	
B8	conferimento in discarica	€ 7.200,00	
B9	indennità espropriazione ed occup. Temporanea -frazioni e volture	€ 12.850,00	
B10	spese di pubblicità e di gara	€ 10.000,00	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 268.356,93
c	totale costo intervento		€ 906.571,14
	<i>di cui già impegnati per AVCP decreto 696/2017</i>	€ 405,00	
	totale da impegnare con il presente decreto	€ 906.166,14	

Articolo 3 Di definanziare l'importo di € 101.007,35 quale economia derivante dalla rimodulazione delle voci del quadro economico ed **impegnare le somme**

necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto indicato, **pari ad € 906.166,14:**

Articolo 4 Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per la realizzazione dell'opera, di cui all'art. 2 del presente decreto, stimata in complessivi 906.571,14, si provvederà a valere sulle somme finanziate con decreto n°.583 del 3 dicembre 2016 nell'ambito delle risorse previste dalla Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 5 Di trasmettere il presente decreto al responsabile Unico del Procedimento, al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza;

Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)



